



Scuola dell'Infanzia  
"Co:Berardo Maggi"  
Via Paolo VI°, 26/28  
25046 Calino di Cazzago S.M. (BS)  
Tel.030725267  
e-mail:seg@scuolainfanziacalino.it

**ANNO SCOLASTICO 2021-2022**  
**PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO**

# "COLORIAMO LE EMOZIONI!"



Tutti i progetti sono strutturati per campi d'esperienza secondo le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R. "2012"). Al termine del percorso formativo sono previsti i traguardi di sviluppo per l'osservazione delle competenze acquisite.

# Progetto: "ACCOGLIENZA"

## Motivazione:

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante per tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, così che possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

L'ingresso alla scuola segna per il bambino il passaggio a una vita più autonoma dalla famiglia, con implicazioni emotive tali da meritare da parte della scuola un'attenzione adeguata.

Diventa indispensabile quindi, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente e delle persone organizzando i tempi e le attività tenendo presente i loro bisogni.

Anche per i bambini che hanno già frequentato, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento ricco di significato. Per questo gli insegnanti della nostra scuola, i primi giorni di scuola, accolgono unicamente il gruppo dei bambini mezzani e grandi così da riprendere i contatti con l'ambiente, i compagni e le insegnanti.

Anche l'orario di frequenza dei nuovi iscritti è limitato a qualche ora nei primissimi giorni e, in base alla risposta del bambino sarà allungato gradualmente fino a raggiungere l'orario pieno.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Vivere serenamente il distacco dalla famiglia.
- Avviare relazioni positive con i compagni e le insegnanti.
- Educare i bambini al rispetto di sé, degli altri e delle regole di convivenza.
- Sentirsi sicuri affrontando nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Ascoltare e raccontare attraverso linguaggi verbali, corporei, espressivi.
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiali.

## Attività:

Le attività inserite nel progetto Accoglienza sono prevalentemente attività ludiche. I giochi proposti e organizzati coinvolgono i bambini in piccoli gruppi spontanei o guidati, ma anche individuali e autonomi nella scelta di modalità, spazi e materiali.

Inizialmente l'insegnante interviene solo quando necessario, osservando le dinamiche di comportamento così da favorire l'interiorizzazione delle regole base di convivenza in gruppo.

In un secondo momento, l'insegnante sarà promotrice di attività organizzate e strutturate tra le quali un piccolo "lavoretto" che sarà consegnato al bambino per decorarlo a casa, con la propria famiglia e poi riportarlo a scuola dove sarà appeso.

Quest'attività ha una duplice valenza:

- Agevolare il passaggio dalla realtà familiare a quella scolastica creando una continuità affettiva per sostenerlo nei momenti di sconforto.
- Diventare argomento di condivisione con gli altri bambini così da creare un primo legame scolastico.

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre



# "COLORIAMO LE EMOZIONI!"

Educare alle emozioni rappresenta sempre più, sia per i genitori sia per gli insegnanti, un compito fondamentale nello sviluppo del bambino.

Solo preparando i bambini a gestire correttamente la propria emotività, potranno usufruire di quel bagaglio interiore necessario per vivere al meglio e per relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno, ansia o tranquillità, rabbia o equilibrio ogni persona sarà quello che l'educazione alle emozioni avrà saputo costruire.

L'educazione alle emozioni comincia già dai primi mesi di vita, ma nella scuola dell'infanzia, grazie all'intervento educativo dell'adulto, il bambino può imparare a riconoscere, discriminare e condividere i propri stati emotivi.

Facendo riferimento all'**intelligenza emotiva** (Goleman 1995), già si parlava di uno sviluppo di questo tipo come una chiave di successo nella vita, ovvero la capacità di conoscere le proprie emozioni, saperle controllare e gestire. Sono stati fatti molti studi a riguardo e l'intelligenza emotiva è sempre stata correlata a risultati positivi nella vita, accresce l'autostima nella persona, aiuta l'uomo a gestire le difficoltà nella vita e a rapportarsi con le persone in maniera equilibrata.

Mai come in questo periodo storico le nostre ansie, paure e preoccupazioni si sono riversate anche sui nostri bambini ed è necessario aiutarli a recuperare quella serenità e giusta socialità di cui hanno bisogno. Solo lavorando su ciò che li rende felici, tristi o ansiosi possiamo aiutarli a identificare un loro stato d'animo e finalmente attribuirgli un nome.

Abbiamo deciso di dare voce ai bambini e d'intraprendere questo percorso dando libero sfogo alle loro **emozioni**.

## Premessa:

"Il primo passo per entrare in contatto con gli altri è imparare a riconoscere cosa provano". Lavorare sulle emozioni richiede un lavoro fatto di esperienze e chi meglio dei libri e della lettura di storie può aiutarci a farlo? Solo grazie alle esperienze dei vari personaggi è possibile riconoscere e identificare i vari tipi di emozione. Riuscire a controllare l'ansia, lo stress e la frustrazione sin dalla tenera età aiuta il bambino nell'autostima e nel rapporto con i compagni. Durante questo percorso impareremo delle strategie di controllo di queste emozioni e svilupperemo delle attività che li aiutino a controllarle e a trasformarle da negative a positive. Scopriremo insieme anche il piacere della condivisione delle emozioni positive e delle gioie nello stare insieme nel gruppo classe.

## Trauardi di sviluppo delle competenze:

### **Il sé e l'altro**

- Sviluppo dell'identità personale.
- Conoscere e saper controllare le proprie esigenze.
- Riflettere, confrontarsi e discutere con gli altri.
- Riconoscere stati d'animo e associarli ai propri.

- Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo ed empatico con gli altri.
- Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### **Il corpo in movimento**

- Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
- Conoscere e riconoscere le forme espressive delle emozioni.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo.
- Rappresentare il corpo in stasi e movimento.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo in movimento che suscitano emozioni.

### **Immagini suoni e colori**

- Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione delle emozioni.
- Associare le emozioni ai colori.
- Esprimere iconicamente contenuti emozionali.
- Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.
- Promuovere nel bambino l'interesse per i libri e i racconti.
- Raccontare e inventare storie riconoscendone le fasi più significative.
- Scoprire la drammatizzazione di storie e sperimentarla.

### **I discorsi e le parole**

- Padronanza della lingua italiana.
- Riconoscere ed esprimere verbalmente le emozioni.
- Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere storie.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

### **Conoscenza del mondo**

- Utilizzare il linguaggio simbolico per esprimere i sentimenti e emozioni.
- Rielaborare episodi vissuti che hanno suscitato emozione.
- Riferire avvenimenti collocandoli correttamente nel tempo.
- Formulare ipotesi e riflessioni.
- Osservare e cogliere le trasformazioni della natura.
- Prendere cura e saper attendere con pazienza l'evoluzione naturale delle cose.

### **Attività:**

Durante tutto l'anno i bambini saranno osservati per cogliere direttamente dei loro giochi, comportamenti e interessi ciò che suscita in loro emozioni diverse, per riflettere e confrontarsi nel gruppo classe. Le emozioni che approfondiremo sono cinque e vengono definite come emozioni primarie: la Tristezza, la Rabbia, la Paura, la Felicità e la Calma. Per ogni emozione dedicheremo un tempo alla riflessione e verbalizzazione per poi sperimentare le nostre emozioni attraverso la creatività e la realizzazione grafica.

- Lettura di storie.
- Memorizzazione di filastrocche e poesie.
- Costruzione di "personaggi".
- Drammatizzazione e giochi simbolici.

**Destinatari:** Tutti i bambini

**Tempi:** Ottobre/Giugno



# Progetto: "PSICOMOTRICITÀ"

## Premessa:

Attraverso momenti di gioco senso-motorio e attività di movimento in interazione con gli altri, il bambino percepisce e costruisce una corretta immagine di sé e degli altri bambini. Acquisisce sicurezza rispetto alle proprie capacità e alle proprie potenzialità arricchendo la sua personalità.

Osservare e confrontare il proprio corpo con quello degli altri per intuire uguaglianze e diversità che diventano lo spunto per una riflessione profonda su ciò che siamo e quello che possiamo fare, rafforzando la propria identità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Favorire nei bambini la disponibilità nella relazione
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Individuare e nominare le parti che lo compongono
- Controllare schemi dinamici e posturali di base: camminare, rotolare, saltare ..
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale: afferrare, lanciare, strappare ...
- Eseguire su indicazione movimenti globali o di singole parti del corpo
- Orientarsi nello spazio, eseguire percorsi motori
- Imitare posture statiche e dinamiche
- Muoversi nello spazio secondo indicazioni e riferimenti spazio-topologici
- Percepire il proprio corpo intero e in simmetria
- Discriminare le posture e le posizioni del corpo (piani frontali)
- Coordinare movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti
- Utilizzare gesti e movimenti appropriati per esprimersi

## Attività:

- Giochi di movimento e non movimento
- Percorsi motori
- Percorsi percettivi
- Giochi di "scarico motorio" per esternare le emozioni
- Giochi utilizzando i sensi
- Giochi ritmici
- Giochi di drammatizzazione
- Giochi di equilibrio e disequilibrio
- Giochi con la musica

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Lunedì da Ottobre a Giugno



# Progetto: "GRAFOMOTRICITÀ"

## Premessa:

La grafomotricità è la funzione che ci permette di tracciare linee in uno spazio determinato grazie ai movimenti combinati del braccio e della mano in collaborazione con la globalità del corpo insieme ai processi di lateralità e di laterizzazione che sono sintesi dello sviluppo neurologico e base del processo della scrittura. La grafomotricità può essere definita come la psicomotricità applicata all'atto dello scrivere. Allenando i bambini sul fronte grafo-motorio si può prevenire la "dislateralizzazione" (incapacità di riconoscere dx e sx su oggetti e nello spazio), la "disprassia" (difficoltà di compiere gesti coordinati) e la "disgrafia" (disturbo specifico dell'apprendimento, che incide sulle funzioni della scrittura determinando lentezza, dolori muscolari, scarsa leggibilità). Tutti questi disturbi portano a difficoltà d'attenzione, d'apprendimento e di relazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Favorire nel bambino il piacere e il desiderio per il grafismo
- Favorire che il gesto grafico diventi fluido e armonioso
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare un'impugnatura corretta (già a 3 anni)
- Sviluppare la capacità percettiva e visiva
- Sviluppare la motricità globale e fine per eseguire movimenti precisi e rapidi
- Definire la lateralità, allenando la parte e la mano potenzialmente più abile
- Conoscere il proprio schema corporeo per orientarsi nello spazio proiettivo
- Favorire la percezione spazio-temporale per distinguere il gesto grafico, correttamente impastato (da sinistra a destra, dall'alto verso il basso...)
- Sostenere la motivazione ad apprendere a comunicare mediante il segno grafico

## Attività:

- Giochi di movimento (da sx a dx, dall'alto verso il basso) per imitare il gesto grafico
- Tracciare prima su grandi cartelloni, poi fogli A3 e A4: linee verticali-orizzontali oblique, tratti spezzati-curvi-ondulati, semicerchi e cerchi in senso antiorario
- Imparare ad allacciare bottoni e scarpe (processo fondamentale di coordinazione)
- Rafforzare la muscolatura della mano e del braccio utilizzando pastelli a cera e matite colorate (perché richiedono una pressione maggiore rispetto ai pennarelli)

Destinatari: I bambini mezzani

Tempi: Due/tre pomeriggi alla settimana da Ottobre a Giugno



# Progetto:

## "PRONTI, PARTENZA... VIA ALLA PRIMARIA"

IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAZZAGO S.M.

### Premessa:

Per i bambini dell'ultimo anno, oltre al progetto educativo-didattico proposto annualmente dalla nostra scuola e alle routine quotidiane, sono previste una pluralità di esperienze specifiche, intenzionali e mirate allo sviluppo e rafforzamento di abilità che diventano competenze individuali, utili per la continuità del percorso formativo.

Orientando la didattica alla costruzione di abilità a partire dal vissuto del bambino e da concreti bisogni formativi, sono previste esperienze complementari tra loro che coinvolgono le diverse aree di sviluppo del bambino. Il tutto organicamente articolato in relazione ai campi d'esperienza proposti dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo".

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: 2/3 volte alla settimana da Ottobre a Giugno

### Attraverso:

- Routine
- Psicomotricità
- Grafomotricità
- Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche
- Laboratorio fonologico, che comprende lo screening da parte di una Logopedista
- Laboratorio d'Inglese
- Laboratorio d'Ascolto con lettura di storie
- Laboratorio sulla sicurezza "Per favore non parlare agli sconosciuti" proposto dall'assessore alla pubblica sicurezza di Brescia.
- Laboratorio sull'"Inclusione" con lettura, riflessione e confronto di libri adeguatamente selezionati.

### Verifica:

Al termine di ogni percorso, laboratorio o esperienza di vissuto corporeo sono previste schede operative tratte da "IPDA" e dai testi sui "PRE-REQUISITI" per la scuola primaria della Erickson.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze secondo le Indicazioni Nazionali:

### **Il Sè e l'Altro:**

- Esprimere i propri pensieri ed emozioni con un lessico adeguato
- Dialogare con gli altri con un linguaggio ricco ed appropriato
- Riflettere, confrontarsi e porre domande
- Discutere, progettare e confrontarsi formulando ipotesi
- Avere tempi d'attenzione adeguati
- Capire chi è un estraneo e chi non lo è
- Che cosa significa fidarsi e non fidarsi
- Sensibilizzare i bambini su alcune regole di comportamento (cosa fare se ti perdi /non accettare passaggi/ non parlare a chi non conosci)

### **Il Corpo e il Movimento:**

- Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo - manuale
- Discriminare le posture e le posizioni del corpo (piani frontali)
- Migliorare la percezione visiva
- Percepire a livello grafico le direzionalità

### **I Discorsi e le Parole:**

- Attenzione, percezione e discriminazione uditiva
- Consapevolezza e memoria fonologica
- Favorire l'evoluzione del linguaggio
- Acquisire la capacità di narrazione sequenziale
- Famigliarizzare con il codice scritto
- Prendere confidenza con alcuni suoni e parole della lingua inglese
- Ampliare il numero di parole e frasi in lingua inglese

### **Immagini, Suoni, Colori:**

- Inventare storie e riconoscerne le fasi significative ricostruendo la sequenza
- Affinare la percezione visiva per rilevare uguaglianze, differenze
- Stimolare interesse verso la lingua scritta riconoscendo segni grafici
- Operare con la simmetria
- Concentrarsi e portare a termine il proprio lavoro

### **La Conoscenza del Mondo:**

- Conoscere figure geometriche, strutture ritmiche e tabelle a doppia entrata
- Riordinare una successione temporale (prima/durante/dopo/poi ...)
- Utilizzare algoritmi e sistemi per registrare (istogramma)
- Confrontare, classificare, raggruppare, mettere in relazione e formulare ipotesi
- Orientarsi nello spazio grafico (davanti-dietro/sopra-sotto/dentro-fuori ...)
- Decodificare simboli numerici (più/meno/uguale/maggiore/minore)
- Compiere semplici operazioni matematiche



**AREA COGNITIVA:** Le abilità cognitive e di ragionamento sono potenziate e arricchite dall'ambiente e dalle esperienze che l'insegnante propone al bambino accompagnandolo nei passaggi logici che guidano il pensiero.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
Incrementare le Abilità logiche	<b>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative</b> in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare l'intruso, i contrari o i particolari</li> <li>▪ Cercare relazioni tra oggetti o situazioni</li> <li>▪ Ordinare oggetti per categorie</li> <li>▪ Riordinare storie con una sequenza logica</li> <li>▪ Trovare soluzioni a situazioni problematiche</li> <li>▪ Fare domande e ipotesi</li> <li>▪ Risolvere semplici indovinelli</li> </ul>	<b>Discussione e confronto con i compagni e le insegnanti in merito:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A situazioni che si presentano nell'ambito scolastico</li> <li>▪ Esperienze personali</li> </ul> <b>Durante:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Circle-time del mattino (gruppo sezione eterogeneo)</li> <li>▪ L'attesa del pranzo in salone (tutte le sezioni eterogenee)</li> <li>▪ L'attesa dell'arrivo dei genitori per andare a casa (gruppo sezione eterogeneo)</li> <li>▪ Ogni volta che vi sia necessità</li> </ul>

**AREA DELL'ATTENZIONE e DELLA MEMORIA:** Per potenziare le abilità d'attenzione e di memoria, indispensabili nell'acquisizione delle competenze della letto-scrittura, sono messe in atto una serie di esperienze che gradualmente portano il bambino a prestare una maggiore attenzione focalizzata ai dettagli e prolungata nel tempo.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
Incrementare le Abilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ D'Attenzione</li> <li>▪ Memoria visiva</li> <li>▪ Memoria di lavoro</li> </ul>	<b>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative</b> in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere dettagli, caratteristiche e differenze</li> <li>▪ Completare forme presentate in modo parziale</li> <li>▪ Ricordare la collocazione di</li> </ul>	<b>Eeguire su richiesta:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consegne varie che richiedono più azioni</li> <li>▪ Preparare il materiale necessario allo svolgimento di alcune attività (es. per svolgere attività con il pongo devono preparare x tutti i bambini oltre al pongo anche le tovagliette, le formine</li> </ul>

	<p>oggetti nello spazio e nella successione corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Distinguere un'immagine dal suo sfondo</li> <li>▪ Riconoscerne le fasi significative ricostruendo la sequenza di lavoro</li> <li>▪ Lettura d'immagini orientando lo sguardo da sinistra a destra</li> </ul> <p><b>Laboratorio d'ascolto</b> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lettura di storie da parte dei genitori, nonni, zii... (ogni due settimane)</li> </ul> <p>La lettura è accompagnata da riflessione su avvenimenti e personaggi, drammatizzazione e rappresentazione grafica</p> <p><b>Memorizzazione</b> (circa ogni due settimane) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Poesie e filastrocche</li> <li>▪ Canzoni</li> </ul>	<p>e i "coltellini")</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riordinare giochi e materiali</li> </ul> <p><b>Giochi strutturati</b> come puzzle, memory ...</p> <p><b>Prima di andare a casa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere le attività svolte durante la giornata</li> <li>▪ Rispondere alle domande in merito a quanto accaduto durante la giornata</li> <li>▪ Un bambino inizia a inventare una storia e gli altri bambini a turno inventano la continuazione e la conclusione</li> </ul>
--	--	--

**AREA LINGUISTICA e PREGRAFISMO:** Fin dal primo anno di scuola, quando il bambino è un piccolo, le insegnanti prestano particolare attenzione allo sviluppo delle sue competenze:

- **Linguistiche** (e successivamente metalinguistiche) così che possa comprendere la realtà che lo circonda esprimendo emozioni e bisogni in maniera adeguata.
- **Grafomotorie** che gli permettono di passare dal pensiero astratto alla simbolizzazione.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) 2/3 pomeriggi la settimana Solo bambini ultimo anno	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) Tutti i giorni della settimana Tutti i bambini della scuola
<p>Incrementare le <b>Abilità Fonologiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare un linguaggio corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico</li> <li>▪ Ampliare il proprio lessico</li> <li>▪ Acquisire la capacità di narrazione sequenziale</li> </ul>	<p><b>Screening fonologico</b> da parte di una Logopedista (Dicembre/Gennaio)</p> <p><b>Laboratorio fonologico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere storie figurate</li> <li>▪ Ricostruire ciò che è avvenuto prima o dopo una storia figurata</li> <li>▪ Inventare storie</li> <li>▪ Ripetizione filastrocche e scioglilingua</li> <li>▪ Riconoscere suoni iniziali e</li> </ul>	<p><b>Dialogare, raccontare, fare e rispondere a domande:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spontaneamente durante il gioco o durante le attività proposte</li> <li>▪ Su richiesta dei compagni o delle insegnanti</li> </ul> <p><b>Prima di andare a casa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inventano delle storie secondo le indicazioni date dai compagni</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discriminazione uditiva</li> <li>▪ Comprendere l'esistenza di altri codici linguistici e familiarizzare con alcune espressioni in lingua Inglese</li> </ul>	<p>finali delle parole (silabe e fonemi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segmentazione e fusione sillaba</li> <li>▪ Trovare rime</li> </ul> <p><b>Laboratorio d'inglese</b> con giochi canzoni e racconti (una volta alla settimana da gennaio a giugno)</p>	
<p><b>Incrementare le Abilità di Pregrafismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facilitare la gestione dello spazio sul foglio e di orientamento del tratto</li> <li>▪ Consolidare la coordinazione oculo-manuale e motricità fine</li> <li>▪ Familiarizzare con il codice scritto</li> </ul>	<p><b>Laboratorio di Grafomotricità</b> Inizialmente esercizi motori e successivamente attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercizi per una corretta impugnatura</li> <li>▪ Esercizi per la coordinazione grafo-motoria (colorare negli spazi, completare e ricalcare figure, unire punti, labirinti e percorsi...)</li> <li>▪ Tracciare linee orizzontali, verticali, oblique, curve (da sx verso dx e dall'alto verso basso)</li> <li>▪ Discriminare i segni grafici</li> <li>▪ Abbinare lettere uguali</li> <li>▪ Completare parole</li> </ul>	<p><b>Attività manipolative, creative e grafico-pittoriche</b> spontanee e guidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impastare, schiacciare, infilare...(pongo, farina, riso...)</li> <li>▪ Strappare, ritagliare, incollare, punteggiare... (carta e materiali di recupero, con colla, forbici, spillatrice, scotch...)</li> <li>▪ Disegnare, pitturare e colorare (con pennarelli, matite di legno, tempere, spugne, timbri...)</li> </ul> <p><b>Attività di cura personale</b> come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mettere, togliere, allacciare e slacciare le scarpe, il grembiolino, il giubbino...</li> <li>▪ Le bambine legarsi i capelli e mettersi le mollette</li> </ul> <p><b>Correggere l'impugnatura e la postura</b> scorretta durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le attività didattiche</li> <li>▪ Il gioco libero</li> <li>▪ Il pranzo</li> </ul> <p><b>Scrivere il proprio nome e cognome:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sugli elaborati grafici</li> <li>▪ Sui "lavoretti" prodotti</li> </ul> <p>Tutti i bambini arrivano a identificare e associare il nome al bambino corrispondente</p>

**AREA LOGICO-MATEMATICA:** Per aiutare il bambino a pensare con ordine e operare con metodo, attivando così le competenze di calcolo, è costantemente stimolato a potenziare le abilità di base come l'attenzione, la memoria, l'orientamento nel tempo e nello spazio.

FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO	AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) <i>2/3 pomeriggi la settimana</i> <i>Solo bambini ultimo anno</i>	AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) <i>Tutti i giorni della settimana</i> <i>Tutti i bambini della scuola</i>
<p>Incrementare le <b>Abilità di Precalcolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere i concetti di quantità, numero, forma e genere</li> </ul>	<p><b>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative</b> in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raggruppare e seriare</li> <li>▪ Contare e quantificare (non enumerare)</li> <li>▪ Riconoscere simboli numerici</li> <li>▪ Associare quantità al simbolo numerico</li> <li>▪ Indovinelli logico-aritmetici con il concetto di aggiungere e togliere</li> <li>▪ Comprendere i concetti di uno, tanto e poco</li> <li>▪ Comprendere e riconoscere i simboli di maggiore, minore e uguale</li> <li>▪ Conoscere alcune figure geometriche</li> <li>▪ Utilizzare semplici algoritmi</li> <li>▪ Famigliarizzare con istogrammi e tabelle a doppia entrata</li> </ul>	<p><b>Il calendario del mattino</b>, si chiede ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare il "numero" del giorno</li> <li>▪ Contare in quel mese quanti giorni ci sono/ quanti bambini compiono gli anni...</li> <li>▪ Se quel mese è maggiore il numero di giorni con il sole o con la pioggia / di vacanza o di scuola...</li> </ul> <p><b>L'appello delle presenze</b>, si chiede ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quanti bambini presenti e quanti assenti in totale</li> <li>▪ Quanti bambini presenti e assenti divisi per piccoli, mezzani e grandi/ maschi e femmine</li> </ul> <p><b>Fare la fila per gli spostamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prima tutti maschi o tutti i piccoli o i bambini di una sezione...</li> <li>▪ Alternando un maschio e una femmina ...</li> </ul>
<p>Incrementare le <b>Abilità di Orientamento Temporale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare i riferimenti temporali</li> <li>▪ Rappresentare mentalmente i concetti astratti</li> </ul>	<p><b>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative</b> in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tabele che scandiscono il passare del tempo attraverso immagini</li> <li>▪ Riordinare sequenze temporali che comprendano prima, poi, dopo</li> <li>▪ Giochi con l'orologio</li> </ul>	<p><b>Il calendario del mattino</b>, si chiede ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare il giorno della settimana, il mese e la stagione</li> </ul> <p><b>Il calendario delle attività della giornata</b>, dove a ogni ora corrisponde un'attività, si chiede ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cosa si fa: dopo il gioco del</li> </ul>

<p>della successione dalla giornata, della settimana, dei mesi, dell'anno e delle ore</p>	<p><b>Memorizzazione di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Poesie e filastrocche</li> <li>▪ Canzoni</li> </ul> <p><b>Lettura di storie e riflessione</b> sulla successione degli eventi</p>	<p>mattino/dopo aver mangiato la frutta a metà mattina/dopo...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Che ore sono se stiamo mangiando la frutta/ se ci prepariamo per il pranzo/ se i piccoli vanno a fare il riposino...</li> </ul> <p><b>La scansione delle routine</b> della giornata scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alla stessa ora tutti i giorni corrispondono attività uguali (quando si chiude o si apre la scuola/ il pranzo/ la frutta di metà mattina/il riposino dei piccoli/ andare in bagno tutti insieme...)</li> <li>▪ Lo stesso giorno della settimana corrispondono attività uguali (Psicomotricità/ Inglese/ Irc/ disfare o preparare la sacchetta...)</li> </ul>
<p>Incrementare le <b>Abilità di Orientamento Spaziale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare i concetti topologici</li> <li>▪ Potenziare la capacità di determinare la propria posizione nello spazio</li> </ul>	<p><b>Psicomotricità</b> con giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare in maniera adeguata lo spazio foglio rispettando le dimensioni, le posizioni e le direzioni</li> <li>▪ Riconoscere le posizioni spaziali (in alto, in basso, sopra, sotto, vicino, lontano, più vicino, più lontano, in mezzo, ai lati, dentro, fuori)</li> </ul>	<p><b>Eeguire su richiesta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consegne varie che richiedono spostamenti nello spazio scuola</li> <li>▪ Riordinare giochi e materiali</li> </ul> <p><b>Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche</b> che richiedono concetti spaziali</p> <p><b>Fare la fila</b> per gli spostamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uno dietro l'altro</li> <li>▪ A coppie</li> </ul>

**AREA CORPOREA:** Relativamente agli aspetti spaziali, risulta importante fare riferimento alla rappresentazione dello schema corporeo, inteso come integrazione di sensazioni visive e tattili che permettono di sviluppare una rappresentazione mentale del corpo nello spazio.

<p>FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO</p>	<p>AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) <b>2/3 pomeriggi la settimana</b> <b>Solo bambini ultimo anno</b></p>	<p>AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) <b>Tutti i giorni della settimana</b> <b>Tutti i bambini della scuola</b></p>
--	---	--

<p>Incrementare la <b>Percezione Corporea</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di sé</li> <li>▪ degli altri</li> </ul>	<p><b>Psicomotricità</b> con giochi mirati e attività su quaderno con schede operative in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza e individuazione delle diverse parti del corpo</li> <li>▪ Rappresentazione grafica dello schema corporeo dettagliata</li> <li>▪ Riflessione sulle molteplici attività che alcune parti del corpo possono svolgere</li> <li>▪ Discriminare le posture e le posizioni del corpo</li> </ul>	<p><b>Gioco</b>: Libero, spontaneo e guidato</p> <p><b>Attività creative, manipolative, grafico-pittoriche</b> che stimolano le abilità sensoriali</p> <p><b>Attività di cura e igiene</b> come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo dei servizi igienici</li> <li>▪ Lavarsi le mani, pulirsi il naso...</li> <li>▪ Alimentarsi autonomamente</li> <li>▪ Vestirsi per andare a casa</li> <li>▪ Aiutare il "piccolo" a loro affidato</li> </ul>
---	--	--

**AREA RELAZIONALE**: Riconoscere e gestire le proprie emozioni rappresenta un'importante competenza per la crescita del bambino come individuo capace di relazionarsi con gli altri.

<p>FINALITA' OBIETTIVO/EDUCATIVO</p>	<p>AZIONE DIDATTICA DIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività programmata e organizzata) <i>2/3 pomeriggi la settimana</i> <i>Solo bambini ultimo anno</i></p>	<p>AZIONE DIDATTICA INDIRETTAMENTE FINALIZZATA (Attività di routine) <i>Tutti i giorni della settimana</i> <i>Tutti i bambini della scuola</i></p>
<p>Incrementare l'<b>Intelligenza emotiva</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di gestire le proprie emozioni</li> <li>▪ Capacità di riconoscerle negli altri</li> </ul>	<p><b>Giochi mirati e Attività su quaderno con schede operative</b> in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le emozioni di felicità, rabbia, tristezza...</li> <li>▪ Associare emozioni ad alcune situazioni</li> </ul> <p><b>Drammatizzazione di storie</b> con scambio dei ruoli</p> <p><b>Lettura di storie</b> e riflessione sui comportamenti positivi e negativi</p> <p><b>Laboratorio sulla sicurezza</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lettura della storia di "Pinocchio"</li> <li>▪ Drammatizzazione</li> <li>▪ Analisi sulle conseguenze dell'eccessiva fiducia verso estranei</li> </ul>	<p><b>Discussione e confronto</b> con i compagni e le insegnanti in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Situazioni che si presentano nell'ambito scolastico</li> <li>▪ Esperienze personali e famigliari</li> </ul> <p><b>"Affidamento"</b> di un compagno più piccolo di cui "prendersi cura" spontaneamente senza la continua richiesta da parte dell'insegnante</p>

# Progetto: "LEGGIMI UNA STORIA"

## Premessa:

La lettura condivisa di un libro adeguato alle abilità del bambino porta con sé significative valenze dal punto di vista cognitivo, psicologico e relazionale, con benefici che si protraggono nel tempo così come numerosi studi hanno messo in luce. La lettura ad alta voce, se praticata con continuità e nei modi adeguati alle tappe evolutive del bambino, è in grado di influenzare lo sviluppo delle competenze fonologiche, l'accrescimento del vocabolario, l'acquisizione delle competenze essenziali al successivo apprendimento autonomo della lettura e della scrittura.

**IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE;** S'intende mettere in atto una concreta continuità tra scuola e famiglia chiedendo a genitori, nonni, zii... di partecipare attivamente all'esperienza scolastica. A causa dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 quest'anno, non sarà più possibile venire a scuola a leggere una storia ai bambini, il genitore potrà leggere una storia a casa e registrarla così che le insegnanti possano poi mostrare il video ai bambini in sezione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Promuovere nel bambino interesse per lo strumento libro
- Interiorizzare regole di buona educazione nell'utilizzo dei libri
- Creare un rapporto positivo, duraturo, affettivo ed emozionale con il libro
- Migliorare i tempi d'attenzione educandoli all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Promuovere la capacità di riassunto, riflessione, ipotesi e conclusione
- Arricchire il vocabolario linguistico - espressivo
- Fornire al bambino le competenze per realizzare libri in maniera creativa

## Attività:

- Lettura di storie da parte delle insegnanti e dei famigliari
- Esplorazione di diversi libri e delle loro caratteristiche
- Drammatizzazione e giochi simbolici delle storie lette
- Giochi con le parole e le figure
- Invenzione di nuove storie e Costruzione di libri

**Destinatari:** Tutti i bambini

**Tempi:** da Ottobre a Giugno



# Progetto: "INCLUSIONE"

## DIVERSI GLI UNI DAGLI ALTRI MA PEZZI UNICI E STRAORDINARI DI UN UNICO PUZZLE

Questo progetto nasce per far sì che l'Index (documento a sostegno dello sviluppo inclusivo delle scuole dove l'inclusione si riferisce all'educazione di tutti i bambini, ragazzi con BES e con apprendimento normale), non rimanga solo un'incombenza burocratica, ma diventi una reale e costruttiva risorsa di miglioramento.

### Premessa:

Oggi più che mai la realtà scolastica è contraddistinta dalla presenza di bambini profondamente diversi tra di loro (religione, cultura, etnia, disabilità, bisogni educativi speciali...) ed è quindi responsabilità della scuola dare valore alla diversità e costruire un gruppo di bambini capaci di essere in armonia nella differenza.

È necessario partire dal presupposto che nessuno è considerato normale poiché la vera e propria normalità non esiste. Ognuno di noi ha qualche caratteristica che ci differenzia dagli altri e ci rende diversi e unici (non solo i disabili).

### Obiettivi:

- Promuovere l'educazione;
  - All'altruismo
  - Al rispetto
  - Al dialogo
  - Alla comprensione
  - Alla solidarietà
  - Alla cooperazione
  - All'amicizia
  - All'uguaglianza
  - Alla pace verso tutte le persone e tutte le culture
- Promuovere la formazione;
  - Di ogni persona rispettando la propria individualità
  - Di personalità coerenti, equilibrate, dinamiche e aperte a nuove esperienze
- Promuovere lo sviluppo;
  - Di abilità sociali che permettono l'interazione con l'altro
  - Della capacità di dare aiuto in maniera spontanea a chi è in difficoltà
  - Della consapevolezza della diversità come valore che deve essere vissuto e condiviso
- Consolidare le abilità di comunicazione
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica di tutti gli alunni



### Metodi e Strategie:

Per i bambini non è importante il colore della pelle o il fatto che un compagno di classe abbia delle disabilità. Loro, a differenza degli adulti, non danno alla diversità un significato negativo, anzi ne sono incuriositi. È quindi fondamentale rispondere sempre con **sincerità e**



**serenità** alle loro domande adeguandole alla loro maturità e capacità di comprensione, ma senza bugie o mezze verità. E' **controproducente** parlare dei bambini disabili mettendo in luce soltanto gli aspetti positivi. Bisogna spiegare che il compagno con una sindrome o una disabilità lo porta ad avere atteggiamenti e abilità differenti (difficoltà nel relazionarsi con gli altri bambini, a muoversi...) ma ha grandi capacità in qualcos'altro (nel sorridere sempre...). I bambini ricorrono all'immaginazione per spiegarsi ciò che non capiscono, perciò, potrebbero crearsi **opinioni irreali o falsate** su questioni da cui noi li teniamo fuori. Non limitiamoci a ridurre tutto al "comunque, siamo tutti uguali", perché è palese che non è così e rischiamo di creare solo tabù.

### **Attività:**

- Lettura di libri adeguatamente selezionati per la scuola dell'Infanzia che raccontino di bambini con abilità diverse, patologie o semplicemente rimarchino la diversità di ognuno;
  - **Elmer l'elefante variopinto e Gli amici di Elmer** (David McKee)
  - **Va bene se...** (Isabella Paglia)
  - **Piccolo uovo nessuno è perfetto** (Francesca Pardi/Francesca Cavallaro)
  - **Laura** (Elfi Nijssen /Eline van Lindenhuisen)
  - **Nino Giallo Pulcino** (Maurizio Rigatti/Annalisa Beghelli)
  - **La cosa più importante** (Antonella Abbatiello)
  - **Il lupo che voleva cambiare colore** (Orianne Lallemand/E'lèonore Thuiller)
  - **Un colore tutto mio** (Leo Lionni)
  - **Amico Ragnolo** (Gloria Francella)
  - **Guarda Guarda** (Emanuela Nava/Chiara Bongiovanni)
  - **Martino Piccolo Lupo** (Gionata Bernasconi/Simona Mulazzani)
  - **È così e basta** (Rebecca Elliott)
  - **Mia sorella è un Quadrifoglio** (Beatrice Masini/Svjetlan Junakovic)
  - **I disegni della principessa Annabella** (Peggy van Gurp)
  - **Talpino Terremoto** (Anna Llenas)
  - **Il pentolino di Antonino** (Isabelle Carrier)
  - **Un colore bellissimo** (Marco Scalcione)
  - **Sotto lo stesso cielo** (Britta Teckentrup)
  - **Ho visto una talpa** (Chiara Vignocchi/Silvia Borando)
- Riflessione, discussione e drammatizzazione sulle storie ascoltate
- Rielaborazione grafica di quanto detto e osservato

### **Verifica e Valutazione:**

Confronto e discussione in collegio docenti in merito;

- All'interesse dimostrato dai bambini agli argomenti trattati
- Alle domande e agli interventi fatti dopo e durante le letture
- Agli elaborati grafici prodotti al termine di ogni attività
- Alle risposte date ai quesiti proposti dall'insegnante

**Destinatari:** I bambini dell'ultimo anno

**Tempi:** 1 volta alla settimana da Ottobre a Giugno

# Progetto: "Insegnamento Religione Cattolica ...San Francesco di Assisi"

## Premessa:

Il progetto riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Partendo dalla conoscenza della storia di Gesù, mediante momenti di ascolto e dialogo si metteranno in rilievo i temi dell'amicizia, il creato come dono di Dio e l'umanità di Cristo Gesù che attraverso il suo esempio porta un messaggio d'amore agli uomini.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### **Il Sè e l'Altro:**

- Scoprire nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Comprendere che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini nel suo nome
- Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri
- Comprendere e rispettare differenti tradizioni e culture religiose
- Riflettere su parole e comportamenti di aiuto reciproco che contribuiscono alla pace

### **Il Corpo e il Movimento:**

- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
- Manifestare attraverso il corpo e l'agire la propria interiorità, immaginazione ed emozioni

### **I Discorsi e le Parole:**

- Comprendere, raccontare e rielaborare brani biblici ed evangelici
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano

### **Immagini, Suoni, Colori:**

- Riconoscere alcuni simboli caratteristici delle tradizioni cristiane
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

### **La Conoscenza del Mondo:**

- Osservare ed esplorare il mondo riconosciuto come dono di Dio
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

## Attività:

- Racconti tratti dal Vangelo e dalla Bibbia
- Preghiere e canti
- Discussione e riflessione su valori dell'amicizia, dell'aiuto e delle diversità
- Realizzazione di piccoli lavoretti a tema utilizzando diverse tecniche espressive

**Destinatari:** Tutti i bambini

**Tempi:** 1h 1/2 alla settimana da Ottobre a Giugno



# Progetto: "INGLESE"

## Premessa:

Studi neurologici hanno dimostrato che nei primi anni di vita l'apprendimento delle lingue avviene nelle stesse modalità della lingua madre, per questo motivo, grazie ad un'insegnante specializzata, si proporranno ai bambini attività pensate per stimolare la curiosità nell'apprendimento dei primi elementi della lingua inglese.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Prendere confidenza con suoni e parole diverse dalla propria lingua
- Memorizzare e ripetere frasi o canzoni
- Associare parole a immagini ed eseguire movimenti o semplici consegne
- Migliorare la pronuncia di quanto appreso

## Attività:

- Durante il momento del pranzo l'insegnante di sezione si rivolge ai bambini utilizzando sia la lingua italiana che quella inglese

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Ogni giorno durante il pranzo con l'insegnante di sezione

# Progetto: "NON PARLARE AGLI SCONOSCIUTI"

PROPOSTO DALL'ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DI BRESCIA

## Premessa:

In un clima sociale dove sempre più spesso gli adulti non riescono a proteggere i propri figli da chi non agisce in buona fede, cercheremo di dare ai bambini più strumenti possibili per renderli meno vulnerabili ai rischi per la loro incolumità fisica e psicologica.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Capire chi è un estraneo e chi non lo è
- Che cosa significa fidarsi e non fidarsi
- Sensibilizzare i bambini su alcune regole di comportamento (cosa fare se ti perde / non accettare passaggi/ non parlare a chi non conosci)

## Attività:

Partendo dalla storia di "Pinocchio", analisi dei personaggi e degli avvenimenti con attenzione alle conseguenze dell'eccessiva fiducia verso persone estranee.

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: Giugno

# Progetto: "EDUCAZIONE CIVICA... Educazione stradale"

## Premessa:

Per educazione civica si intende la formazione dell'individuo come soggetto responsabile della comunità, capace di rispettare i propri doveri e consapevole dei propri diritti.

La scuola dell'Infanzia, oltre ad essere un ambiente educativo, è anche il primo gradino del sistema scolastico e come tale ha anche il compito di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale e delle principali regole di circolazione.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Apprendere i comportamenti utili in strada
- Sviluppare la capacità di saper stare insieme in modo positivo
- Comprendere la necessità di stabilire e mantenere regole condivise
- Sviluppare un senso di responsabilità e rispetto verso gli altri
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e degli esseri viventi

## Attività sulle "Educazione Stradale":

- Letture di storie e Poesie
- Discussione e confronto
- Giochi a tema e drammatizzazione
- Realizzazione di libri, cartelloni e "modellini"

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: da Ottobre a Giugno

# Progetto: "CURRICOLARE"

Durante tutto l'anno scolastico una serie di esperienze andranno a intrecciarsi in modo complementare e reticolare ai progetti sopra citati.

Queste esperienze riguarderanno:

- I colori
- Le festività religiose: Natale, Pasqua ...
- Le feste non religiose: festa dei nonni, della mamma, del papà, il carnevale ...



### **VERIFICA DEI PROGETTI:**

La verifica si basa sull'osservazione degli elaborati e sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. La verifica sarà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

### **DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare, all'interno e all'esterno della realtà scolastica, le esperienze vissute con i bambini. L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo per questo motivo durante l'anno scolastico;

**Le esperienze svolte dai bambini** saranno documentate attraverso la raccolta degli elaborati grafici, "lavoretti", fotografie, cartelloni...

**Il percorso educativo e i traguardi di sviluppo** di ogni bambino saranno registrati su appositi moduli e griglie d'osservazione.

**Le Insegnanti si riservano la possibilità di modificare uno o più progetti dell'itinerario stabilito qualora i bambini mostrassero più o meno interesse per gli argomenti proposti o se dovessero nascere esigenze particolari.**

La coordinatrice, Stefania Ghitti